



Città di Minturno  
Provincia di Latina  
Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Dpr 03/08/1998

Allegato <sup>2</sup> alla delibera

G.C. - ~~C.A.~~ N. 253 del 29-10-2003

## REGOLAMENTO

**Norme per la ripartizione del fondo interno concernente gli incentivi per la progettazione di cui all'art. 18 della legge n. 109 dell'11.02.1994 e successive modificazioni ed integrazioni.**

### ART. 1

(Principi)

1. Il presente Regolamento definisce i criteri e le modalità di ripartizione dei compensi disciplinati dall'art. 18 della Legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo di Lavoro;
2. L'erogazione dei predetti compensi si intende al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi.

### ART. 2

(Individuazione delle figure aventi titolo ai compensi)

1. Ai fini del presente Regolamento ed in relazione a ciascuna opera, e relative eventuali varianti, il responsabile del procedimento, gli incaricati della redazioni del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, interessati allo svolgimento delle attività professionali vengono nominati in tale veste, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 109/94, successive modificazioni ed integrazioni e dei criteri di professionalità ed esigibilità delle mansioni per materia, mentre i collaboratori amministrativi di supporto (ufficio gare) faranno comunque parte del gruppo di lavoro, per ogni tipo di opera progettata dagli Uffici.

2. In assenza di figura dirigenziale competente all'adozione delle misure organizzative di cui al precedente comma, vi provvedere il titolare della posizione organizzativa individuato ai sensi degli artt. 8 e seguenti dell'ordinamento professionale di cui al vigente C.C.N.L. del 31.03.1999.
3. In assenza anche di titolare di posizione organizzativa o nelle more del conferimento della medesima, provvede ai sensi del presente articolo il Segretario del Comune, a sensi dell'art. 17, comma 68. lettera c) della legge n. 127/1997.

### ART. 3

(natura degli interventi incentivabili)

1. Possono essere oggetto di incarico e, conseguentemente, di ripartizione della quota disponibile per l'incentivazione, tutti gli interventi rientranti nella tipologia di incarichi previsti dalla norma menzionata all'art. 1, a condizione che il dipendente incaricato, base alla vigente legislazione di settore disciplinante le figure professionali contenute tecnico, ne abiliti il dipendente allo svolgimento e fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione, nei casi previsti dalla legge, di assolvimento dell'obbligo posto suo carico di iscrizione al rispettivo Collegio od Albo.
2. Per quanto concerne gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, gli stessi sono retribuibili ai sensi del presente Regolamento.
3. Gli incarichi di pianificazione generale, particolareggiata od esecutiva retribuibili sono tutti quelli svolti per l'ente o in base a convenzioni stipulate tra il Comune ed altri Enti pubblici, nei casi consentiti dalla legge, quando ciò sia previsto in oggetto della convenzione stipulata.  
In tal caso l'erogazione e la ripartizione tra gli Enti convenzionati del compenso incentivante le attività sono disciplinate dalla convenzione stessa.

### ART. 4

(Ammontare dell'incentivo)

1. L'incentivo viene motivatamente fissato, nel rispetto del limite massimo dell'15% dell'importo posto a base di gara o del 30% della tariffa professionale per attività di pianificazione urbanistica, nel provvedimento di conferimento dell'incarico, che provvederà altresì a ripartire, in presenza di più dipendenti interessati, la somma massima disponibile, comunque non inferiore, in relazione a ciascuna figura, ai minimi seguenti:  
- fatta uguale a 100 la somma totale disponibile:

a)	per il responsabile del procedimento	5%
b)	per il/i dipendente/i incaricato/i della progettazione	45%
c)	per il dipendente incaricato della redazione del piano della sicurezza	5%
d)	per il dipendente incaricato della direzione dei lavori e collaudo	25%
e)	per i collaboratori amministrativi	20%

f)	per gli incaricati della pianificazione	30% della tariffa professionale
----	---	---------------------------------

- fatta uguale a 100 la somma totale disponibile:

g)	per il responsabile del procedimento	30%
h)	per il/i dipendente/i incaricato/i della progettazione esecutiva	60%
i)	per i collaboratori amministrativi	10%

2. Ai fini della ripartizione di cui al comma precedente, in sede di conferimento dell'incarico di progettazione, il dirigente provvede anche all'eventuale individuazione dei dipendenti incaricati delle successive fasi;

3. Nel caso siano incaricati, per ognuna delle funzioni di cui al precedente comma 1, più dipendenti, l'importo destinato alla retribuzione delle funzioni, nel rispetto dei minimi stabiliti, va ripartito tra gli incaricati in via congiunta in base al rispettivo grado di responsabilità professionale;

4. Nel caso uno degli incarichi sopra specificati, relativi alle sole lettere b), c) e d) venga effettuato da professionista esterno, al responsabile del procedimento ed ai suoi collaboratori, nonché agli amministrativi dell'ufficio gare, spetterà la relativa quota che resta così stabilita:

- per il responsabile del procedimento ..... 20%
- collaboratore del responsabile del procedimento  
e amministrativi ufficio gare ..... 25%

#### ART. 5

(Onere assicurativo)

1. A favore dei dipendenti incaricati della progettazione ai sensi del presente Regolamento, l'Amministrazione stipulerà a proprio carico, ai sensi di quanto dispongono gli articoli 17 e 27 della legge n. 109/94, idonea polizza assicurativa atta a coprire rischi di natura professionale di cui all'art.30, comma 5, della citata legge.

#### ART. 6

(Spese escluse dagli incentivi)

1. Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente Regolamento le spese inerente ai rilievi, sondaggi studi e indagini di natura specialistica, calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente, che sono a carico dell'Ente.

## ART. 7

(Divieto di cumulo con retribuzione per lavoro straordinario e spese)

1. Gli incaricati di cui al presente Regolamento potranno essere svolti, a discrezione dei dipendenti incaricati, anche al di fuori del normale orario di servizio, avvalendosi delle attrezzature e mezzi dell'Ente, con divieto, tuttavia di cumulo del compenso con retribuzione per lavoro straordinario.
2. Le spese necessarie per la produzione dei progetti rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali che per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie allo svolgimento dell'incarico stesso.

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.TO Dott. Paolo Graziano

Il Segretario Generale  
F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale, certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal 6/NOV. 2003

Minturno, li 6/NOV. 2003

Il Segretario Generale  
F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 6/NOV. 2003

COMUNE DI MINTURNO  
Provincia di Latina

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE



# COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

## COPIA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

Delibera: **253**

Oggetto: Approvazione regolamento comunale ripartizione fondi di cui all'art. 18 Legge 109/94 s.m.e.i.

del **29/10/2003**

L'anno duemilatre addi' ventinove del mese di ottobre nella Casa Comunale e nella sala delle consuete adunanze, alle ore 10.30 previ inviti, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Dott. Paolo Graziano

All'appello risultano presenti gli Assessori (indicati con una x)

Franco Tuccinardi  Giuseppe Sardelli  Livio Pentimalli   
Massimo Moni  Clemente Grossi  Gianfranco Colacicco   
Paolo Tagliatela

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Di Cicco  
Riconosciuta valida e legale la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267 ha espresso parere:

per quanto concerne la regolarità tecnica, il responsabile del servizio: F.to  
FAVOREVOLE

Geom. Carmine Violo

**Premesso** che l'art. 18, comma 1, della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, dall'art. 6 comma 13 della legge 127/97, dall'art. 2, comma 18 della legge n. 191/98 e, da ultimo dall'art. 13, comma 4, della legge n. 144/99, prevede, in relazione all'attività di progettazione delle opere pubbliche, che una somma non superiore all'1,5% dell'importo posto a base di gara, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 16, comma 7 e per l'attività di redazione di atti di pianificazione comunque denominati, il 30% della tariffa professionale, siano destinati alla ripartizione diretta per ogni singola opera o lavoro e pianificazione, in favore dei dipendenti dell'ente ai quali siano state affidate tale attività, con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata;

**Dato atto** che la norma da ultimo menzionata prevede, in particolare, che siano destinatari della quota non superiore all'1,5% il responsabile del procedimento, i progettisti, gli incaricati del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché i loro collaboratori;

**Ritenuto** dover regolamentare la ripartizione interna di tali somme, tenendo conto delle responsabilità professionali facenti capo a ciascuna figura professionale interessata a tali tipologie di attività;

**Visto** quanto dispongono, nell'ambito di tale materia, gli artt. 15, 17 e 20 del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali, stipulato in data 31 marzo 99, che ribadisce la necessità di una contrattazione per la definizione delle modalità e dei criteri di ripartizione di tale forma di incentivazione, ma non potranno che essere rispettati i vincoli di destinazione di dette risorse così come confermato in un parere fornito dall'Ancitel in data 11.01.2001;

**Vista** la proposta pervenuta dal Responsabile del Servizio LL.PP. avente per oggetto "Regolamento per la ripartizione del fondo interno di cui all'art. 18 della legge 109/1994 n. 109 e s.m. e i. (vedi sub A);

**Considerato** che, malgrado il regolamento sia stato più volte sottoposto all'attenzione della Commissione Trattante, l'argomento non è stato a tutt'oggi trattato;

**Considerato**, altresì che del Regolamento hanno formalmente dichiarato l'accettazione e la condivisione tutti i lavoratori interessati alla ripartizione dei fondi di cui al presente atto,

**Visto** lo schema di regolamento allegato alla presente sub A);

**Atteso** che è dovere prioritario per questa Amministrazione ricorrere al proprio apparato per l'espletamento degli incarichi, potendo ricorrere a professionisti esterni solo in casi eccezionali e in presenza di motivate condizioni;

**Vista** la legge-quadro sui lavori pubblici n. 109/1994 e s.m. e i.;

**Con votazione** unanime legalmente resa;

## D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, il regolamento recante norme per la ripartizione del fondo interno concernente gli incentivi per la progettazione di cui all'art. 18, comma 1 bis, e successive modifiche ed integrazioni, tra i dipendenti aventi titolo.

2. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi della normativa vigente in materia;

Approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**

F.TO Giuseppe Sardelli

**Il Segretario Generale**

F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale, certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal **04/05/2007**

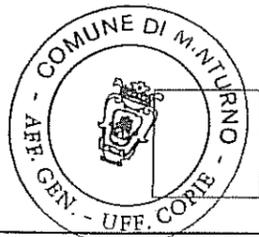
**Il Segretario Generale**

Minturno, li **04/05/2007**

F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 04/05/2007



IL RESPONSABILE  
Ufficio Copie

**COMUNE DI MINTURNO**  
Provincia di Latina

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'articolo 134 del D.L.G.S. 18.08.2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE**



# COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

### COPIA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

**Delibera: 92**

**Oggetto:** Delibera G.C. n. 253/2003. Adeguamento percentuale in rispetto del D.Lgs n. 163/2006.

**del 30/04/2007**

L'anno **duemilasette** addì **trenta** del mese di **aprile** nella Casa Comunale e nella sala delle consuete adunanze, alle ore **10.30** previ inviti, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. **Giuseppe Sardelli**

**All'appello risultano presenti gli Assessori (indicati con una x)**

Raffaele Chianese	<input type="checkbox"/>	Livio Pentimalli	<input checked="" type="checkbox"/>	Fausto Larocca	<input checked="" type="checkbox"/>
Massimo Moni	<input checked="" type="checkbox"/>	Aristide Galasso	<input checked="" type="checkbox"/>	Antonio Romano	<input type="checkbox"/>
Gianfranco Colacicco	<input checked="" type="checkbox"/>				

**Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Di Cicco**

**Riconosciuta valida e legale la seduta**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267 ha espresso parere:

per quanto concerne la regolarità tecnica, il responsabile del servizio: F.to  
**FAVOREVOLE**

**Geom. Carmine Violo**

Premesso che con propria precedente deliberazione n. 253 del 29.10.2003 si approvava il regolamento comunale per la ripartizione dei compensi relativa alla progettazione così come normato dall'ex art. 18 legge 109/94;

Che la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) all'art. 3, comma 9 elevava la percentuale dei compensi che gli enti locali, ai sensi dell'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m. e i., ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al due per cento, intendendo gli stessi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi;

Che la legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), all'art. 1, comma 207 riafferma che la quota stabilita dall'ex art. 18 della legge 109/94 si interpreta nel senso che "....tale quota percentuale è comprensiva anche degli oneri previdenziali ed assistenziali al carico dell'Amministrazione";

Che in data 01.07.2006 entrava in vigore il D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Che il suddetto codice abroga la ex legge n. 109/94 e all'art. 92 riproduce le norme contenute negli art. 17 e 18 della legge n. 109/1994 e che il comma 5 tiene conto della norma di interpretazione autentica di cui all'art. 1, co. 207 della legge n. 266/2005;

RITENUTO opportuno e doveroso adeguare la percentuale fissata dall'art. 4, co. 1, del regolamento comunale (approvato con deliberazione di G.C. n. 253 del 29.10.2003) dall'1,5% al 2%, in rispetto della norma novellata dal D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);

VISTO il parere favorevole del responsabile del Servizio Lavori Pubblici;

VISTA la ex legge 109/94;

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004);

VISTA legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006);

VISTO il D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);

CON VOTAZIONE unanime;

#### DELIBERA

1. - DI ADEGUARE la percentuale fissata dall'art. 4, co. 1, del regolamento comunale (approvato con deliberazione di G.C. n. 253 del 29.10.2003) dall'1,5% al 2%, in rispetto della norma novellata dal D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), per le motivazioni in narrativa espresse;

2. - RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**

F.TO Giuseppe Sardelli

**Il Segretario Generale**

F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale, certifica che copia

del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal - 6 OTT. 2009

- 6 OTT. 2009

**Il Segretario Generale**

Minturno, li 1/1

F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco

E' copia conforme all'originale.

- 6 OTT. 2009

Dalla Residenza Comunale, li 1/1



**IL RESPONSABILE**  
Ufficio Copie

**COMUNE DI MINTURNO**  
Provincia di Latina

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'articolo 134 del D.L.G.S. 18.08.2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE**



# COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

### COPIA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

**Delibera: 262**

**Oggetto:** Delibere G.C. n. 253/2003 e 92/2007. Adeguamento percentuale alla Legge n. 2/2009.

**del 01/10/2009**

L'anno **duemilanove** addì **uno** del mese di **ottobre** nella Casa Comunale e nella sala delle consuete adunanze, alle ore **17.45** previ inviti, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. **Giuseppe Sardelli**

**All'appello risultano presenti gli Assessori (indicati con una x)**

Massimo Moni	<input checked="" type="checkbox"/>	Fausto Larocca	<input checked="" type="checkbox"/>	Gianfranco Colacicco	<input checked="" type="checkbox"/>
Livio Pentimalli	<input checked="" type="checkbox"/>	Maurizio Faticoni	<input type="checkbox"/>	Tommaso Romano	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				

**Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Di Cicco**

**Riconosciuta valida e legale la seduta**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267 ha espresso parere:

per quanto concerne la regolarità tecnica, il responsabile del servizio: F.to  
**FAVOREVOLE**

**Ing. Anacleto Fini**

**Premesso** che con propria precedente deliberazione n. 253 del 29.10.2003 si approvava il Regolamento Comunale per la ripartizione dei compensi relativa alla progettazione così come normato dall'ex art. 18 legge 109/94;

**Che** la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) all'art. 3, comma 9 elevava la percentuale dei compensi che gli enti locali, ai sensi dell'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m. e i., ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al due per cento, intendendo gli stessi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi;

**Che** la legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), all'art. 1, comma 207 riafferma che la quota stabilita dall'ex art. 18 della legge 109/94 si interpreta nel senso che "...tale quota percentuale è comprensiva anche degli oneri previdenziali ed assistenziali al carico dell'Amministrazione";

**Che** in data 01.07.2006 entrava in vigore il D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Che** il suddetto codice abroga la ex legge n. 109/94 e all'art. 92 riproduce le norme contenute negli art. 17 e 18 della legge n. 109/1994 e che il comma 5 tiene conto della norma di interpretazione autentica di cui all'art. 1, e. 207 della legge n. 266/2005;

**Vista** la propria precedente deliberazione n. 92/30.04.2007 (che già adeguava la percentuale fissata dall'art. 4, e. 1, del Regolamento Comunale);

**Visto** l'art. 18, comma 4sexies, della Legge 28 gennaio 2009 n. 2: - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2009) che recita testualmente: "All'articolo 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dopo il comma 7 è inserito il seguente: «7-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2009, la percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, è destinata nella misura dello 0,5 per cento alle finalità di cui alla medesima disposizione e, nella misura dell'1,5 per cento, è versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere destinata al fondo di cui al comma 17 del presente articolo».

**Ritenuto** necessario, dunque, adeguare la percentuale fissata dall'art. 4, e. 1, del Regolamento Comunale;

**Vista** la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004);

**Vista** legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006);

**Visto** il D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);

**Vista** la legge n. 2/2009;

**Con** votazione unanime legalmente resa;

## **DELIBERA**

**1. - DI ADEGUARE** la percentuale fissata dall'art. 4, e. 1, del Regolamento Comunale (approvato con deliberazione di G.C. n. 253 del 29.10.2003) dal 2% al 0,5%, in rispetto della norma novellata dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2 - art. 18, comma 4sexies, per le motivazioni in narrativa espresse;

**2. - RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**

F.TO Giuseppe Sardelli

**Il Segretario Generale**

F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale, certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal 3 FEB. 2010

**Il Segretario Generale**

F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco

Minturno, li 3 FEB. 2010

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 3 FEB. 2010



**IL RESPONSABILE**  
Ufficio Copie

**COMUNE DI MINTURNO**  
Provincia di Latina

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'articolo 134 del D.L.G.S. 18.08.2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE**



# COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

Rec.

### COPIA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

**Delibera: 20**

**Oggetto:** Delibere G.C. n. 253/2003 - 92/2007 e 262/2009.  
Adeguamento percentuale secondo il Collegato alla finanziaria 2010 n. 1167/A.

**del 26/01/2010**

L'anno **duemiladieci** addì **ventisei** del mese di **gennaio** nella Casa Comunale e nella sala delle consuete adunanze, alle ore **12.00** previ inviti, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. **Giuseppe Sardelli**

**All'appello risultano presenti gli Assessori (indicati con una x)**

Massimo Mori	<input checked="" type="checkbox"/>	Fausto Larocca	<input type="checkbox"/>	Gianfranco Colacicco	<input checked="" type="checkbox"/>
Livio Pentimalli	<input checked="" type="checkbox"/>	Maurizio Faticoni	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				

**Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Di Cicco**

**Riconosciuta valida e legale la seduta**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267 ha espresso parere:

per quanto concerne la regolarità tecnica, il responsabile del servizio: F.to

**FAVOREVOLE**

Ing. Anacleto Fini

Premesso che con propria precedente deliberazione n. 253 del 29.10.2003 si approvava il Regolamento Comunale per la ripartizione dei compensi relativa alla progettazione così come normato dall'ex art. 18 legge 109/94;

Che la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) all'art. 3, comma 9 elevava la percentuale dei compensi che gli enti locali, ai sensi dell'alt. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m. e i., ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al due per cento, intendendo gli stessi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi;

Che la legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), all'art. 1, comma 207 riafferma che la quota stabilita dall'ex art. 18 della legge 109/94 si interpreta nel senso che "...tale quota percentuale è comprensiva anche degli oneri previdenziali ed assistenziali al carico dell'Amministrazione"

Che in data 01.07.2006 entrava in vigore il D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Che il suddetto codice abroga la ex legge n. 109/94 e all'art. 92 riproduce le norme contenute negli art. 17 e 18 della legge n. 109/1994 e che il comma 5 tiene conto della norma di interpretazione autentica di cui all'art. 1, e. 207 della legge n. 266/2005;

Viste le proprie precedenti deliberazioni nn. 92/30.04.2007 e 262/01.10.2009 (che già adeguavano la percentuale fissata dall'alt. 4, e. 1, del Regolamento Comunale);

**Visto l'art. 27-quater, comma I-bis del disegno di legge 1167-A: "Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, nonché misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico, di controversie di lavoro e di ammortizzatori sociali", collegato lavoro alla legge finanziaria 2010, approvato dal Senato il 26.11.2009 che così recita: "L'articolo 18, comma 4-sexies, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è soppresso.**

Ritenuto necessario, dunque, adeguare la percentuale fissata dall'alt. 4, e. 1, del Regolamento Comunale;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 smi;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004);

Vista legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006);

Visto il D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);

Visto il disegno di legge 1167-A, collegato lavoro alla legge finanziaria 2010;

Con votazione unanime legalmente resa;

## **D E L I B E R A**

**1. - DI ADEGUARE, come adeguata,** la percentuale fissata dall'alt. 4, e. 1, del Regolamento Comunale (approvato con deliberazione di G.C. n. 253 del 29.10.2003) dallo 0,5%, al 2% in rispetto della norma novellata dal disegno di legge 1167-A, l'art. 27-quater, comma I-bis (collegato lavoro alla finanziaria 2010), per le motivazioni in narrativa espresse;

**2. - RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.